

Conversione in legge di vari regi decreti riguardanti le tariffe e le condizioni per trasporti di persone e di merci sulle linee ferroviarie e su quelle di navigazione esercitate dallo Stato. . . . .	Pag. 16166
MODIGLIANI. . . . .	16167-68
GALLINI. . . . .	16168
ORLANDO V. E., <i>presidente del Consiglio</i> . . . . .	16168
CIUFFELLI, <i>ministro</i> . . . . .	16168
È differita la discussione.	
Strade di allacciamento dei comuni isolati. . . . .	16169
È differita la discussione.	
<b>Disegni e proposte di legge (Approvazione):</b>	
Autorizzazione a stipulare col comune di Torino una convenzione per la sistemazione degli uffici giudiziari in quella città. . . . .	16155
Distacco delle frazioni di Torrazza e Borgoregio e costituzione di esse in comune autonomo. . . . .	16155
Sistemazione della plaga vesuviana e compimento e manutenzione della bonifica dei torrenti di Somma e Vesuvio. . . . .	16163
Costituzione ed erezione in ente morale dell'Istituto « Giuseppe Kirner » di soccorso agli insegnanti delle scuole medie ed alle loro famiglie. . . . .	16163
Divisione del comune di Ceriano Laghetto. . . . .	16164
Convenzione tra l'Italia e la Repubblica di San Marino. . . . .	16164
Costituzione del comune di Pari. . . . .	16165
<b>Disegni di legge (Presentazione):</b>	
MEDA, <i>ministro</i> . . . . .	16154
NITTI, <i>ministro</i> . . . . .	16158
<b>Osservazioni e proposte:</b>	
Mozione Pietravalle sulla politica dei consumi:	
PIETRAVALLE. . . . .	16220
ORLANDO V. E., <i>presidente del Consiglio</i> . . . . .	16220
BENAGLIO. . . . .	16220
DUGONI. . . . .	16220
PRESIDENTE. . . . .	16220
<b>Mozioni (Lettura):</b>	
CICCOTTI: Esportazione nei paesi alleati e neutrali. . . . .	16219
TURATI: Riconvocazione delle Assemblee legislative. . . . .	16219
LA PEGNA: Mutilati ed invalidi di guerra. . . . .	16219
FERRI GIACOMO: Prigionieri di guerra. . . . .	16219

La seduta comincia alle 14,5.

BIANCHI VINCENZO, *segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

#### Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi, per motivi di salute, gli onorevoli: De Viti De Marco di giorni 15; Goglio, di 10; Libertini Gesualdo, di 3; Lombardi di 5;

Berti di 7; e per ufficio pubblico l'onorevole Stoppato, di giorni 8:

(Sono conceduti).

#### Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. L'onorevole Presidente del Consiglio ha trasmesso alla Presidenza della Camera copia del decreto luogotenenziale in data 4 corrente mese, col quale il tenente generale Pasquale Meomartini sotto segretario di Stato per la guerra, è nominato commissario regio per rispondere nella Camera dei deputati alle interrogazioni ed alle interpellanze rivolte al ministro della guerra.

#### Per l'incursione aerea su Napoli.

GIRARDI. Chiede di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIRARDI. Onorevoli colleghi, come il soldato napolitano ha combattuto e combatte sui campi di battaglia, con ardore ed onore, così il popolo napolitano ha sopportato con fermezza e calma, nella notte del dieci marzo, l'incursione aerea nemica; nelle sue vittime, a cui mando un caloroso e commosso saluto, e nel suo dolore, troverà maggior fermezza e fede per resistere e vincere per il trionfo della giustizia e del diritto.

Il ministro della guerra compia tutto il suo dovere verso i preposti alla difesa antiaerea di Napoli. (*Approvazioni*).

BONICELLI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BONICELLI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Mi associo, a nome del Governo, alle parole nobilissime pronunciate dall'onorevole Girardi per le vittime della incursione aerea di Napoli, esprimendo una parola di vivo compianto per le vittime, una parola di esecrazione per gli autori sempre uguali a se stessi, una parola di fervida ammirazione per la cittadinanza napoletana, la quale, all'improvviso pericolo, nelle condizioni meno propizie per la conservazione della calma, ha saputo opporre una esemplare serenità, provando così una volta ancora che la buona e vitale stirpe italica, nelle molteplici varietà delle sue regioni e provincie, in una cosa è mirabilmente uniforme, dalle Alpi alla Sicilia: nell'inflessibile volontà di tutto soffrire per resistere e vincere. (*Vivi applausi*).